

FUSIONE DEI COMUNI

In Italia esistono più di 8.000 comuni, molti dei quali annoverano pochissimi abitanti. La frammentazione comunale è una delle tante peculiarità italiane che di sovente porta ad avere servizi molto differenziati per i cittadini, anche tra comuni tra loro vicini. La legislazione Nazionale si sta orientando verso una politica di fusioni tra comuni, prevedendo incentivi economici e normativi per facilitarne il processo di aggregazione. La Regione Emilia Romagna ha poi una specifica norma sulle fusioni di comuni (L.R. 24/96) e con la legge 21/2012 ha disciplinato gli ambiti territoriali ottimali per gestire servizi in forma associata, un primo passo verso un eventuale fusione dei comuni stessi. L'abolizione delle province e la costituzione della città metropolitana (Legge del Rio 56/14) dovranno contribuire ad unire le eccellenze e le diversità di tutto il territorio provinciale. Il Partito Democratico della zona Savena Idice da tempo dibatte su questo tema e nell'ultimo documento di Febbraio 2016 sul riassetto istituzionale indica come strategico accelerare il processo di Unioni e soprattutto di Fusioni tra comuni. Diversi studi indicano che la dimensione ottimale di un comune per garantire la massima efficienza e qualità dei servizi sia da stabilirsi nella fascia tra i 20.000 e i 50.000 abitanti. Per cui un'ipotesi di fusione potrebbe essere quella seguendo la direttrice delle valli e cioè Savena (fusione tra Monghidoro, Loiano e Pianoro) ed Idice (fusione tra Monterenzio ed Ozzano). L'altra ipotesi sarebbe quella di creare un unico grande comune di



circa 45.000 abitanti prevedendo la fusione di tutti e cinque i comuni attualmente aderenti all'Unione. In questo modo si riuscirebbe a garantire servizi di qualità a tutti i cittadini, anche quelli residenti in comuni più piccoli e lontani dalla città, con regolamenti e tariffe uniformi su tutto il territorio. Questo consentirebbe, oltre ad acquisire un diverso potere politico e progettuale nei confronti di Regione, Stato ed Europa, di avere risorse per la manutenzione del territorio e del patrimonio comunale che negli ultimi anni hanno subito un progressivo degrado che è sotto gli occhi di tutti. In questo senso il Partito Democratico vede con favore l'istituzione in Unione di un tavolo tecnico (la prima riunione si è tenuta il 13 Giugno) composto dai sindaci e dai tecnici dei cinque comuni oltre ad altri esperti della materia. Il tavolo ha l'obiettivo di analizzare tutti gli aspetti (economici, territoriali, organizzativi) per arrivare nel corso del 2017 ad una eventuale ipotesi di fusione. Il percorso rassicurano i sindaci sarà trasparente e coinvolgerà tutti i cittadini delle comunità interessate. L'ultimo passaggio di questo percorso dovrà essere un referendum con l'eventuale ipotesi di fusione prescelta da sottoporre ai cittadini alla fine dell'anno 2018 o inizio del 2019.



#BeniComunInUnione

Che cosa sono i beni comuni? Sono quei beni, materiali, immateriali e digitali, che cittadini e amministrazione riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, il cui arricchimento arricchisce tutti e il cui impoverimento impoverisce tutti. In questa prospettiva sono beni comuni i beni come l'aria, la terra, i boschi, l'acqua, la salute quindi la sanità ed i servizi di welfare, l'istruzione, la conoscenza, il patrimonio culturale ed artistico ma anche il capitale sociale, la legalità, la sicurezza possono essere considerati "beni comuni".

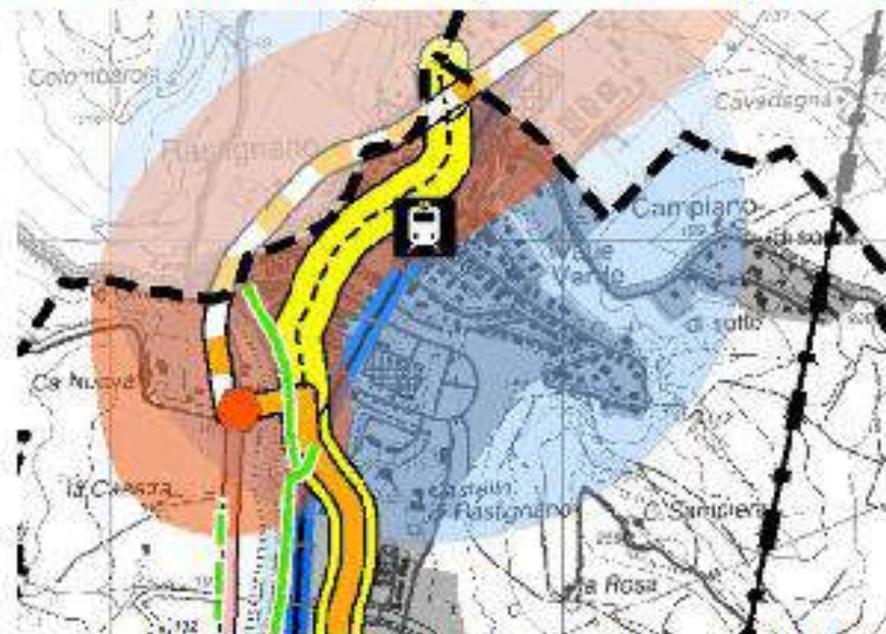
Il 25 giugno si è concluso il percorso partecipativo #BeniComunInUnione promosso dall'Unione dei Comuni Savena-Idice, con la collaborazione dei Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro, Ozzano dell'Emilia con il sostegno economico della Regione. Il gruppo consiliare Loiano nel Cuore ha partecipato attivamente aderendo al tavolo di negoziazione.

Il percorso aveva l'obiettivo di formulare linee guida condivise, a livello di Unione, sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione e la manutenzione dei beni comuni, **uniformando gli strumenti normativi, attualmente tutti diversi tra loro, che Comuni dell'Unione hanno, con lo scopo ultimo di individuare nuove forme d'intervento più flessibili che consentano ai cittadini attivi di poter realizzare azioni volontarie in modo veloce e sicuro.**

Nodo di Rastignano:

finalmente i fondi anche per secondo stralcio

Dopo l'avvio e svolgimento in corso dei lavori per la realizzazione del cosiddetto '1° stralcio', che interessa perlopiù la zona di San Ruffillo-Via Toscana (conclusione dei lavori entro estate-autunno 2017) Regione Emilia-Romagna (Assessore Donini) e Città Metropolitana di Bologna hanno siglato un fondamentale accordo con Autostrade per l'Italia Spa per il potenziamento del nodo di Bologna che comprende non solo autostrada e tangenziale, ma anche la realizzazione dei principali nodi di traffico per l'area metropolitana, attesi da decenni, tra cui appunto il NODO DI RASTIGNANO - 2°



stralcio (Rastignano, c.d. zona 'Ponte delle Oche' e fine Fondovalle Savena), il nodo di Funo di Argelato e di Casalecchio, che finalmente saranno finanziate in quanto opere di adduzione e mitigazione del traffico legato all'ampliamento autostradale. I FONDI PER QUESTE OPERE SONO GIÀ STATI STANZIATI E SIGLATI E FANNO PARTE INTEGRANTE DEL c.d. 'PASSANTE DI MEZZO'. L'obiettivo ora è garantire

tempistiche strette tra il completamento del primo stralcio (2017) e l'avvio e completamento del secondo.

GESCO: una partecipata poco trasparente

Nell'interpellanza presentata lo scorso marzo Loiano nel Cuore ha chiesto chiarimenti circa alcuni adempimenti che la società GESCO del Comune di Loiano non ha ancora effettuato, ovvero:

- redazione del piano della trasparenza, nomina dell'organismo di vigilanza,
- nomina responsabile del piano anticorruzione,
- pubblicazione del curriculum dell'Amministratore Maria Luisa Santella, oltre a voler richiamare l'attenzione sull'effettiva economicità ed efficienza dell'affidare la gestione di servizi comunali (attualmente: illuminazione pubblica, manutenzione immobili comunali, strade ed arredi stradali, servizi cimiteriali, parchi ed aree verdi, servizi di notificazione, trasporto pubblico scolastico) a questa società.

La risposta dell'Amministratore è stata che verranno effettuati quanto prima gli adempimenti (scaduti il 31/12/2015) e che per il momento si prevede di mantenere la società quale è. Ad oggi sono trascorsi 3 mesi dall'interrogazione ma nulla è stato fatto.



Le tariffe dei servizi a domanda individuale

A Loiano aumenti elevati e poco condivisi

La Delibera di Giunta n. 11 del 16 febbraio 2016 ha stabilito la cancellazione delle esenzioni per le famiglie con più figli e forti aumenti alle tariffe che le famiglie pagheranno per i servizi a domanda individuale:

Refezione scolastica	+ 22% (da € 100,50 a 122,50/mese);
Trasporto scolastico	+ 20% (da € 319 a 383/mese);
Sorveglianza pre-scolastica	+22% (da €33 a 40,50/mese);
Asilo nido part time	+22% (da € 316,5 a 386/mese);
Servizi cimiteriali	+ 15%;
Celebrazione matrimoni	+ 50%

Nello stesso atto viene deliberato l'aumento della soglia ISEE per usufruire di agevolazioni, portandolo da € 7.500 a € 10.632,94.

Gli aumenti sono stati apportati in totale silenzio e senza confronto con le famiglie, e solo dopo una intensa assemblea pubblica (14/3/2016) e la richiesta di ritiro della delibera da parte dei capigruppo di Loiano nel Cuore e del M5S si è finalmente aperto, lo scorso 11 aprile, un tavolo di confronto con i rappresentanti dei genitori per approfondire la vicenda e valutare tutte le alternative.

Attualmente si sta cercando un congruo numero di famiglie che mettano a disposizione il proprio ISEE, così da avere delle oggettive basi di calcolo su cui formulare nuove ipotesi di tariffazione. Si sottolinea che i dati verranno trattati da un gruppo di lavoro nel pieno rispetto della privacy.

CAVE

SUL NUOVO PIANO ATTIVITA' ESTRATTIVE NON BISOGNA ABBASSARE LA GUARDIA

Il Partito Democratico di Loiano ribadisce quanto sostenuto

nell'incontro dello scorso anno con i cittadini alla presenza dell'assessore all'ambiente della Città Metropolitana Lorenzo Minganti, dell'amministrazione comunale, dei comitati e associazioni che si stanno interessando della vicenda e cioè che il Nuovo Piano di ampliamento delle Cave non può assolutamente essere portato avanti così come proposto. Il piano, oltre a tutte le gravi implicazioni ambientali (perdita di boschi, possibile dissesto idrogeologico, disturbo di un sito di elevato valore naturalistico confinante con l'area protetta del Parco), risulta anche essere assolutamente sproporzionato per le attuali reali necessità di produzione di calcestruzzo. La stessa impresa Coop Costruzioni, richiedente la gran parte dell'ampliamento, è in liquidazione coatta amministrativa e quindi non più interessata all'attività economica. Le prospettive future orientate alla manutenzione e recupero edilizio, il consumo del suolo che dovrà prima o poi fermarsi, i cambiamenti climatici, impongono obbligatoriamente un ripensamento su quale società lasciare alle future generazioni.

Trasporto pubblico locale: ancora nessuna novità

Nonostante le interpellanze e sollecitazioni da parte dei consiglieri di minoranza Visinelli e Baccolini (2014 e 2016) e numerose segnalazioni anche da parte dei cittadini ancora nulla si muove sul tema del trasporto pubblico. I tavoli in sede di città metropolitana non sono ancora stati creati né ci sono novità per problematiche puntuali come i collegamenti Quinzano-Loiano o Loiano-Monghidoro. Ulteriore necessità per il trasporto locale è data dall'unificazione dell'Istituto Comprensivo Loiano-Monghidoro, per la quale molti ragazzi e studenti necessitano di spostarsi da una sede all'altra per attività pomeridiane, ma sono fortemente complicati dalla pressoché assenza di corse. Loiano nel Cuore ha suggerito all'Assessore Naldi le seguenti opzioni per quest'ultimo aspetto, mettendosi a disposizione per realizzarle nel concreto: 1) collaborazione tra Comune Loiano-Monghidoro utilizzando pulmini e personale GESCO/SPM; 2) forme di collaborazione e carpooling tra i genitori; 3) fornitura del servizio da parte di TPER o soggetti privati (poco desiderabile perché è l'opzione più costosa).



OSPEDALE DI LOIANO

INTERROGAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/04/2016

Il Gruppo Loiano nel Cuore ha presentato al Consiglio Comunale una interrogazione con cui si chiedevano gli esiti del periodo estivo 2015, in termini di qualità del servizio e di gestione della struttura in seguito alla riduzione prevista dei posti letto e dei servizi ambulatoriali, e se ci fossero aggiornamenti circa l'apertura del tavolo di confronto con AUSL e Conferenza Territoriale Socio Sanitaria, deliberato un anno fa (Consiglio Comunale del 30/06/2015). L'interrogazione sorgeva anche alla luce degli atti che lo hanno adottato nel 2015 per della Rete Ospedaliera previsti dalla Legge 135/2012, Salute 2014/2016 e dal DM prevedono, a livello regionale, letto dall'attuale media di 4,3 3,7 per mille.



Stato e la Regione la "Riorganizzazione secondo gli standard dal Patto per la Salute 70/2015" che la riduzione dei posti ogni mille abitanti al

Il Sindaco e l'Assessore alla Sanità hanno comunicato che per l'estate 2016 non saranno diminuiti i posti letto presso l'Ospedale Simiani di Loiano, mentre "in relazione alla creazione di un tavolo di lavoro, si conferma che al momento, a livello regionale, non è ancora stato formato".

Confidiamo che questo tavolo di lavoro istituzionale possa finalmente prendere avvio nel più breve tempo possibile e delineare un impegno di tutte le parti per garantire stabilità e nuovo impulso alla struttura ed ai suoi fondamentali servizi.

Passi di Salute

Polisportiva Lojanese, Comune di Loiano, gruppo Consiliare Loiano nel Cuore e tanti altri cittadini e associazioni loianesi organizzano passeggiate e visite nel nostro territorio. Le passeggiate si svolgono solitamente il sabato/domenica mattina e sono accompagnate da esperti che di volta in volta arricchiscono l'esperienza con racconti di storia locale, informazioni artistico-culturali, naturalistiche ecc. Prossimi appuntamenti: 2 Luglio "Piante monumentali e vegetazione storica"; 23 Luglio "Giro dei Mulini"; 30 Luglio 2016 "Linea Gotica e Rifugi"; 10 Agosto "Cena e stelle: San Lorenzo a Roncastaldo e Villa Borsari"; Settembre 2016 "Monte Bibeale".



Per info: Comune di Loiano, Biblioteca, Polisportiva, Pagina facebook "Passi di Salute Loiano", Marco Cerè 335 6066062 - Francesca Baccolini 3336808474 - Alberto Rocca 338 3874409



BASTA UN SI'

Finito il percorso legislativo della riforma costituzionale si andrà al referendum popolare per ribadire l'approvazione delle modifiche, dico "per ribadire" perchè il referendum non è indispensabile, ma viene comunque richiesto, con una raccolta di firme promossa dalle stesse forze politiche che quelle modifiche le hanno proposte ed approvate, a

maggior garanzia di tutti che vengano ampiamente condivise. Probabilmente la configurazione istituzionale che ne esce non è l'ottimo, ma era necessario intervenire su di una costruzione che risente dei suoi ottanta anni e che fin dall'inizio (1947) scontava gli effetti di una mediazione.

Con questa riforma si abbandona il bicameralismo perfetto, ovvero le leggi non avranno più bisogno dell'approvazione di entrambe le camere nella medesima stesura, quindi i tempi di approvazione saranno più veloci e certi, con innegabili vantaggi per tutti i cittadini che usufruiranno più velocemente degli effetti di quelle leggi. Anche il bilancio e la fiducia ai governi saranno votate solo dalla camera dei deputati restringendo i tempi e favorendo quindi una maggiore snellezza ed efficacia delle procedure, a tutto vantaggio delle ricadute sull'economia e dei rapporti istituzionali interni ed internazionali.

Il Senato sarà di fatto una camera di coordinamento delle Regioni, quindi con competenze assolutamente diverse da quelle della camera dei deputati, e poichè sarà composto da 100 persone che, essendo già elette, con altre funzioni, a livello periferico, percepiranno un solo compenso, si risparmieranno i 315 stipendi ed indennità varie dei senatori. Inoltre:

SI abolisce il Consiglio Nazionale Economia e Lavoro (64 consiglieri)

SI cancellano le provincie dalla Costituzione, eliminando anche qui costi di personale politico.

SI abbassa il quorum per la convocazione dei referendum.

SI garantiscono al governo maggiore stabilità ed alle opposizioni poteri di controllo.

SI assicurano tempi certi per esaminare le leggi di iniziativa popolare.

SI chiariscono le competenze dello Stato e quelle delle Regioni nelle materie concorrenti, eliminando i contenziosi di fronte alla Corte Costituzionale.

SI riducono gli stipendi dei consiglieri regionali.

SI eliminano i trasferimenti ai gruppi regionali.

E' chiaro che un'operazione di queste proporzioni ha diverse opposizioni, ma deve fare pensare il fatto che chi era d'accordo con la prima stesura sia contrario oggi, al fine di non legittimare un governo che per la prima volta interviene su questioni dibattute da anni, ma mai affrontate, e lo fa nel rispetto delle procedure costituzionali.



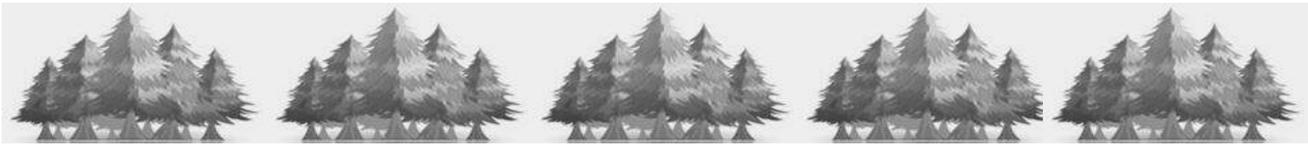
Gruppo di Lettura di Loiano

Tutti i lunedì in biblioteca dalle ore 16.30

Questo mese leggiamo:

Joseph Roth "La cripta dei cappuccini"





LA NOSTRA PINETA. E' IL MOMENTO DI PRENDERSENE CURA

La pineta di Loiano che dalla fine degli anni 30 ha caratterizzato il paesaggio del paese, ha bisogno di un serio e inevitabile intervento di manutenzione. Gli alberi sono ormai troppo vecchi, molti di loro già morti o spezzati dalla violenza degli ultimi inverni, e l'area si presenta ora in una evidente situazione di degrado e, soprattutto, di possibile pericolo. Per troppi anni le sono mancate le cure necessarie, ed ora non è più possibile rimandare, per quanto dolorosa, la scelta di intervenire.

Inizialmente si tratterà di abbattere le piante già morte e ripulire l'area da quelle già cadute (da un primo sopralluogo pare che si tratti di 700-800 piante), poi si dovrà provvedere a piantare nuovi esemplari. Come sempre però, bisogna fare i conti con i costi dell'operazione, costi non sostenibili per il nostro Comune. Fortunatamente ci viene in aiuto un bando della Comunità Europea che prevede il finanziamento, con fondi comunitari, di questo tipo di interventi ambientali: se il progetto che il Comune ha presentato verrà approvato otterremo i 50.000 euro necessari per la prima parte dell'operazione – limitatamente all'area di proprietà comunale -, lasciando a carico del Comune soltanto il pagamento dell'IVA (€ 11.000), la cui cifra comunque è già stata accantonata. Va considerato, inoltre, che l'intervento dovrà necessariamente essere



esteso anche alla restante parte dell'area, di proprietà privata, e pertanto si dovranno coinvolgere i proprietari e cercare soluzioni sostenibili per tutti.

In un secondo tempo si dovrà poi valutare attentamente, avvalendosi dei consigli e dell'aiuto di validi esperti già coinvolti fin da ora nel progetto, con quali piante ripristinare l'area, decisione che vede già un dibattito piuttosto animato, sebbene prematuro, tra l'impianto di nuovi pini, piuttosto che castagni e altre piante autoctone o, ancora, tipologie di piante diversificate a seconda della posizione e del terreno su cui verranno impiantate. Ci sarà il tempo per discuterne ampiamente, e sarà importante continuare il percorso di confronto con la cittadinanza, lodevolmente avviato nel maggio scorso, affinché le scelte che si affronteranno siano comprese e condivise da chi la pineta l'ha nel cuore.

SOLIDARIETA' AI LAVORATORI DELLA STAMPI GROUP

E' dal 19 marzo 2016 che è iniziato il presidio dei lavoratori della Stampi Group di Monghidoro che, senza lavoro, attendono da mesi il pagamento degli stipendi arretrati.

Davanti all'azienda chiusa e con la proprietà che non si presenta agli incontri istituzionali, i lavoratori presidiano l'entrata 24 ore al giorno nel timore che i macchinari possano venire smantellati e trasportati altrove come già accaduto per la mensa interna.

Nel corso dei mesi, oltre a numerose attestazioni di solidarietà da parte di politici, lavoratori di altre aziende e persone di ogni tipo, è stata



indetta una raccolta firme sul sito www.change.org intitolata "Diamo dignità ai lavoratori della Stampi Group".

Il PD di Loiano e la redazione di questo giornale esprimono totale sostegno e solidarietà ai lavoratori e lavoratrici della Stampi Group.

**CONSIGLIERI
LOIANO NEL CUORE**

**TAMARA IMBAGLIONE
FRANCESCA BACCOLINI
GIOCONDA GIOIA**

Segui le nostre attività su
www.loianonelcuore.it
oppure chiamaci 3336808474
o scrivici una email
loianonelcuore@googlegroups.com

LOIANO:quanti siamo?

Abitanti: 4.294

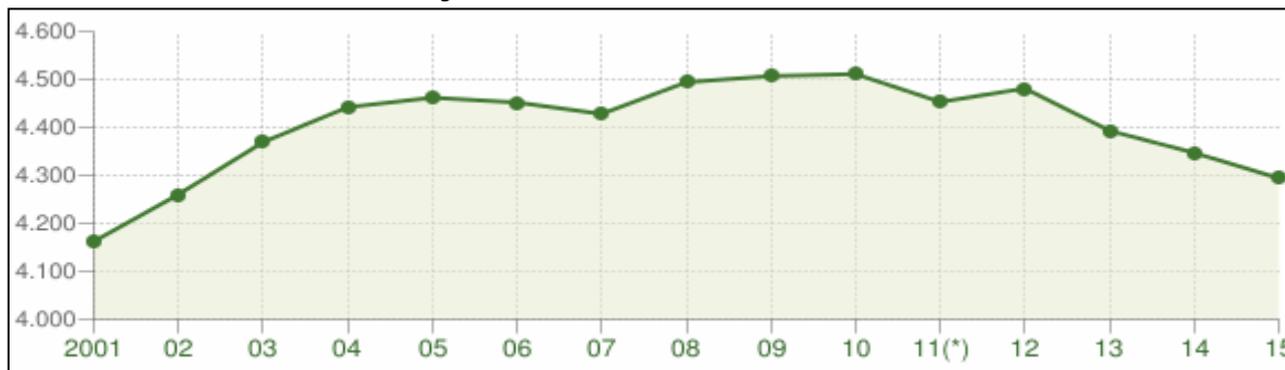
Popolazione straniera residente: 342

Superficie: 52,41 kmq

❖ Popolazione residente a Loiano al 1 gennaio 2016

	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
Totale	1.726	2.054	318	196	2.146 50,0%	2.148 50,0%	4.294	100,0%

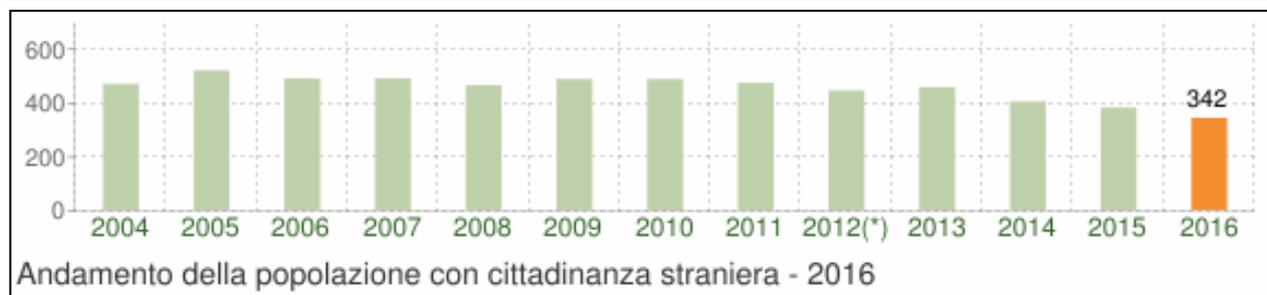
Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Loiano** dal 2001 al 2015. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



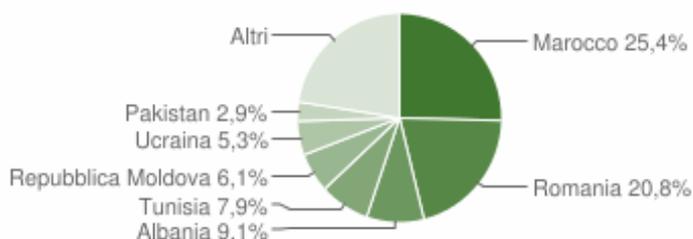
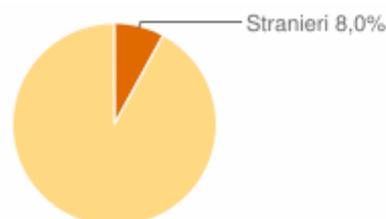
❖ Popolazione straniera residente a **Loiano** al 1 gennaio 2016.

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
Totale	145	197	342	100%



Gli stranieri residenti a Loiano al 1° gennaio 2016 sono **342** e rappresentano l'8,0% della popolazione residente.



Le comunità residenti a Loiano rappresentano ben 44 nazionalità, la più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 25,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (20,8%) e dall'**Albania** (9,1%).

FESTUNITÀ

di LOIANO

DAL 13 AL 16 AGOSTO 2016

Presso la Sala Primavera
Via Santa Margherita, 1

SABATO 13 AGOSTO	I SUONATORI DELLA VALLE DEL SAVENA
DOMENICA 14 AGOSTO	Orchestra BIRO E I BIRILLI 
LUNEDI' 15 AGOSTO	 Il Cabaret di SIMONE MERINI e i suoi musicisti
MARTEDI' 16 AGOSTO	... si balla anche stasera...



Ristorante con cucina tradizionale tutte
le sere dalle 19:00 alle 22:00
Domenica 14 e lunedì 15
anche a pranzo dalle 13:00!



Circolo di Loiano